



Per poter correre la maratona a livello agonistico una delle regole da seguire per non incorrere nella squalifica è di non sentire musica in cuffia, cosa che invece molti maratoneti fanno usualmente in allenamento. Musica quasi un doping? Forse è troppo pensarla così ma certo la musica dà ritmo, allevia la fatica, aiuta la concentrazione, dà coraggio così come ci riporta ad emozioni e sensazioni già provate. Musica allora che ritorna in scena a settembre 2022 con il Festival MITO SettembreMusica, dopo due anni di versione forzosamente ridotta, in tutta la sua ricchezza e varietà di programmazione. Tenendo fede alle sue radici il Festival presenterà artisti italiani e stranieri, grandi orchestre, prime esecuzioni, spettacoli per i più piccoli in varie zone delle due città e con biglietti a prezzi popolari. Speriamo in un'edizione con platee senza limitazioni di posti e distanze, perché si possa fare ed ascoltare musica insieme in varie ore della giornata con un percorso itinerante che “informalmente” ci porterà a contatto con gli artisti e a conoscere vari luoghi e teatri delle città.

Il tema quest'anno è luci declinato anche nel programma con originalità e accattivante varietà di suggestioni. Luce che scaccia le tenebre, luce della ragione, luce in fondo al tunnel, luce che scalda, luce dello spirito, luce della rinascita, questo è la musica, un linguaggio che attraverso i sensi e la mente raggiunge subito il cuore emozionando e sollevando pensieri e ricordi. Un linguaggio che speriamo possa raggiungere anche nuovi spettatori, un programma per tutti, neofiti ed ascoltatori colti ed esperti, ognuno può formarsi il proprio palinsesto e seguire giorno per giorno i nostri concerti.

Un grazie va a tutti i nostri sponsor sempre fedeli che ci confortano e ci sostengono nel nostro lavoro, prima tra tutti Intesa Sanpaolo al nostro fianco da anni.

Il Ministero dei Beni Culturali per l'edizione che “sta per vedere la luce” ci sostiene quest'anno con un'attenzione speciale che ci onora anche nelle motivazioni. Vorrei, come ultima notazione, esprimere la mia soddisfazione per un team che unisce Milano e Torino con un'armonia e un'unità di intenti rivolta unicamente al successo del festival. Un'armonia che possiamo plasticamente vedere nell'orchestra formata per l'occasione dagli allievi dei Conservatori delle due città seduti fianco a fianco nella lettura della medesima partitura. Un augurio perché le due splendide città così diverse e così vicine possano sempre di più fare squadra e collaborare con successo.

Che le luci si accendano e lo spettacolo inizi..., buon MITO a tutti noi!

Anna Gastel  
*Presidente di MITO SettembreMusica*